

PREFETTURA DI PISA
Servizi Generali e Attività Contrattuali

Prot. n. 20080002924.
Rep. n. 6278.

Il prefetto della Provincia di Pisa,

Visto il decreto dirigenziale n° 968 in data 8 marzo 2002 con il quale il Ministero della Difesa – Direzione Generale dei Lavori e del Demanio – 2° Reparto 5^ Divisione 1^ Sezione – ha dichiarato di pubblica utilità le opere e le infrastrutture che verranno realizzate per l'ampliamento dell'Aeroporto Militare di Pisa, ubicato nel Comune di Pisa, stabilendo altresì che il termine entro il quale l'esproprio dovrà compiersi è fissato in anni dieci dalla data del suddetto decreto (8/3/2002), mentre i lavori dovranno iniziare e compiersi rispettivamente in anni 3 (tre) e 10 (dieci) dalla medesima data dell'8 marzo 2002;

Considerato che con successivi provvedimenti del Ministero della Difesa n. 973 e 976 rispettivamente in data 9 dicembre 2002 e 24 giugno 2003 sono stati individuati gli immobili da espropriare, escludendo dal piano di esproprio l'area cimiteriale di San Giusto (tab. descr. N.082.04.97/052) e la strada comunale adiacente;

Vista la propria ordinanza prot. n. 112/03-S.G.A.C. in data 14.11.2003, con la quale è stato disposto il deposito e la pubblicazione del predetto piano di esproprio e dell'elenco delle Ditte interessate, presso l'Albo del Comune di Pisa;

Vista la nota del Comune di Pisa in data 5.12.2003, che attesta il deposito e la pubblicazione degli atti mediante affissione all'Albo Pretorio, senza produzione di osservazioni od opposizioni nei termini prescritti;

Vista la propria ordinanza n. 112/03 in data 10.12.2003 con la quale viene disposta l'esecutorietà del piano relativo ai lavori suindicati;

Visto il Decreto n. 210/05 datato 22.08.2005, emesso dal Tribunale di Pisa, con il quale si autorizza, secondo quanto previsto dalla Legge 391 del 20.03.1968, l'Amministrazione Militare a procedere al pagamento diretto della somma complessiva di € 3.092,25 a favore della Ditta sottoriportata;

Vista l'istanza prot. n. 27RGC/42/003763 datata 12.11.2007, con la quale il 27° Reparto Genio Campale dell'Aeronautica Militare, con sede a Milano – Piazza Novelli 1 – chiede l'emissione del decreto definitivo di esproprio degli immobili di proprietà privata della ditta sottoriportata;

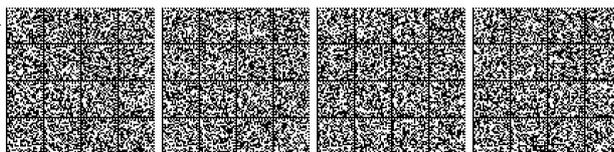
Considerato che con la medesima comunicazione l'Aeronautica Militare ha trasmesso copia degli ordini di pagamento n° 38, 39 e 40 tutti emessi dal Ministero Difesa in data 04.12.2006, relativi all'indennizzo concordato tra le parti con verbale n. 50 sottoscritto in data 9.06.2004, nonché la nota con la quale la Banca d'Italia comunica di aver liquidato agli aventi diritto tale indennità mediante bonifico bancario;

Viste la legge 25.06.1865 n. 2359, la legge 22.10.1971 n. 865, la legge 28.01.1997 n. 10, la legge 31.01.1978 n. 1;

Tenuto conto di quanto stabilito dall'art. 57 del D.P.R. 327 datato 8.06.2001;

DECRETA

E' pronunciata, in favore del Demanio Pubblico dello Stato – ramo Difesa Aeronautica e per esso al Comando 27° Reparto Genio Campale di Milano -, l'espropriazione definitiva degli immobili di proprietà così censiti nel Comune censuario di Pisa:



Ditta n° 50: **PICCIOLI Luisa Maria** nata a Pontedera il 17.04.1931, residente a Lastra a Signa (FI) via val di Rose, 26 (C.F.: PCC LMR 31D57 G843Z) proprietaria 1/3;
PICCIOLI Laura nata a Siena il 3.03.1936, residente in Monteriggioni (SI) via Sicilia, 8 (C.F.: PCC LRA 36C43 I726W) proprietaria 1/3;
PICCIOLI Giuliana nata a Siena il 28.10.1932, residente in San Giuliano Terme (PI) Via S. Quasimodo Ghezzano, 10 (C.F.: PCC GLN 32R68 I726N) proprietaria 1/3;
Foglio 79 - mappale 24 - superficie 1440 mq.;
Totale superficie espropriata 1440 mq.
Indennità corrisposta € Tremilanovantadue/25= (3.092, 25)

Il Ministero Difesa provvederà alla notifica del presente provvedimento alla ditta assoggettata all'espropriazione, nonché alle ulteriori incombenze di competenza.

Atto non soggetto a imposta di registrazione ai sensi dell'art. 57 - comma 8 - del D.P.R. 131/86.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al T.A.R. della Toscana o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, nel termine rispettivamente di giorni 60 e 120 dalla data della notifica.

Pisa, 09 DIC. 2009

IL PREFETTO
(Basile)

